

Nuova media Villa d'Almè ci prova con il leasing

Il sindaco: «Se non ce la faremo sarà giusto mandarci a casa»
Minoranze critiche sulla scelta

Villa d'Almè

BRUNO SILINI

Sulla realizzazione o meno della nuova scuola media di Villa d'Almè si gioca il destino politico del sindaco Giuseppina Pigolotti e della sua maggioranza (lista civica «Con la Gente»). È lei stessa ad affermarlo: «Se entro la fine del mio mandato (ancora quattro anni - ndr) non inaugureremo la struttura i cittadini potranno mandarci a casa».

Ma da qui al 2014 la strada è lunga e sul tavolo del primo cittadino tutto è pronto per incominciare un'impresa da quasi 5 milioni di euro. Lo stesso notizia comunale, prossimamente in distribuzione, nell'editoriale di apertura non lascia adito a dubbi: «Si approssima la realizzazione della futura scuola media. Gli uffici stanno predisponendo i bandi di gara per l'appalto pubblico».

Una gara per le banche

Inoltre pochi giorni fa è stata adottata in Consiglio comunale una variante al Pgt (Piano di governo del territorio) per realizzare una strada (tecnicamente una viabilità di supporto di 250 metri interamente su terreno comunale che non necessita di espropri da zona Monte Bastia a

zona Tambor) per giungere a quella che sarà il nuovo plesso scolastico con annessa palestra, mensa e parco.

«Una variante - precisa il sindaco - che mette le basi per concretizzare una struttura didattica di primaria necessità». Visti i tempi di crisi il reperimento delle risorse sceglie nuovi percorsi. «Infatti - aggiunge il vicesindaco Marco Sonzogni - per poter contare su una procedura chiara, attendibile, efficiente e affidabile che porti a termine il lavoro entro i termini stabiliti l'Amministrazione ha individuato nel "leasing finanziario in costruendo" un percorso che le garantisce, meglio di altri, il buon esito dell'operazione».

Per intenderci, alla gara d'appalto non parteciperanno imprese edili bensì istituti di credito. La banca vincitrice penserà al piano esecutivo della scuola (su progettazione preliminare del Comune) scegliendo un partner attendibile per realizzarla entro 4 anni. Alla fine la banca consegnerà la scuola al Comune che la riscatterà quando verserà l'ultimo canone di leasing.

«Un modus operandi - conclude Sonzogni - che consentirà di rimandare a tempi più proficui (considerato l'immobilismo immobiliare di oggi) la vendita, a fini residenziali, della vecchia scuola media, mediante una revisione delle cubature - quindi inferiori ai 12 mila metri cubi - in armonia con il contesto insediativo circostante».



Il sindaco Pigolotti scommette tutto sulla nuova scuola media

Hanno detto

Botta e risposta sul progetto

«Un modus operandi che consentirà di rimandare a tempi più proficui (considerato l'immobilismo immobiliare di oggi) la vendita, a fini residenziali, della vecchia scuola media, mediante una revisione delle cubature - quindi inferiori ai 12 mila metri cubi - in armonia con il contesto insediativo circostante».

Marco Sonzogni
VICESINDACO

«Li passerà una strada che non servirà solo per raggiungere le scuole medie, ma anche nuove residenze. Quindi è opportuno che il Comune non paghi di tasca sua i due terzi della strada, ma faccia almeno a metà con chi costruisce del residenziale».

Gabriella Ghezzi e Giancarlo Viscardi
PDL-LEGA E PROGETTO PAESE

a fini residenziali, della vecchia scuola media mediante una revisione delle cubature (quindi inferiori ai 12 mila metri cubi) in armonia con il contesto insediativo circostante».

«L'ennesimo cambio di strada» Polemici i capigruppo di opposizione Gabriella Ghezzi (Pdl-Lega) e Giancarlo Viscardi (lista civica «Progetto Paese») che a fronte «dell'ennesimo e imbarazzante cambio di strada» sul progetto delle scuole medie chiedono al sindaco di aprire un tavolo di confronto e di informazione con i cittadini interessati residenti in zona e con le opposizioni consiliari. «Li passerà una strada - conclude Viscardi - che non servirà solo per raggiungere le scuole medie, ma anche nuove residenze. Quindi è opportuno che il Comune non paghi di tasca sua i due terzi della strada, ma faccia almeno a metà con chi costruisce del residenziale».



Il Comune di Torre de' Roveri aumenta il contributo per la materna

Scuola dell'infanzia Torre de' Roveri aumenta contributo

Torre de' Roveri

Aumenta il contributo comunale annuo versato dal Comune di Torre de' Roveri alla scuola dell'infanzia parrocchiale San Gerolamo Dottore.

È quanto previsto dalla convenzione stipulata tra il Comune e l'istituzione scolastica relativa ai prossimi tre anni approvata dalla giunta. Cercando di andare incontro alle esigenze di bilancio della scuola, l'accordo prevede un aumento di 20 euro sulla quota di 400 che il Comune annualmente versa per ciascuno dei 65 bambini residenti, (su un totale di 82). Il contributo annuo si attesta quindi intorno ai 40.000 euro, tra convezioni e rette, interventi per il prolungamento degli orari d'assistenza e ampliamento dei servizi durante le attività scolastiche.

Le rette subiranno invece un aumento di 5 euro a partire dall'anno scolastico 2012: «Attualmente la retta mensile è compresa tra 115 e i 125 euro e viene

calcolata in base alle fasce Isee - spiega l'assessore all'Istruzione e alla Cultura, Daniele Selmi -. Dall'anno prossimo un aumento di 5 euro interesserà tutte e tre le fasce».

Si prevede inoltre, come in passato, che il Comune si faccia carico delle ammissioni gratuite, per un massimo di due bambini all'anno, e delle spese di manutenzione straordinaria.

La convenzione si inserisce nel Piano di diritto allo studio approvato durante l'ultimo Consiglio comunale, «un piano concepito in continuità rispetto al passato, se pur con un leggero risparmio proprio rispetto allo scorso anno e che conferma il servizio pre e post scuola, lo spazio "Non solo compiti" e il servizio mensa» conclude Selmi.

Per ricevere informazioni utili e novità sul Comune di Torre de' Roveri, l'amministrazione ha creato un servizio di newsletter, al quale è possibile iscriversi compilando il modulo reperibile online sul sito del Comune. ■ FEDERICA GRECA

*L'assessore:
Piano diritto allo studio, servizi confermati*



Scanzorosciate, gol sul sintetico

Scanzorosciate ha un nuovo campo da calcio a 11 in erba sintetica, negli impianti sportivi di via don Pezzotta. «Un investimento per il futuro, soprattutto per i 249 atleti del settore giovanile dell'Us Scanzorosciate»: è il commento di Davide Casati, vicesindaco e assessore allo Sport. Una realizzazione frutto di un'operazione congiunta fra il Comune, la società sportiva e l'impresa edile Stefano Bergamelli (impegnata nelle frazioni di Tribulina e Gavarno in

un Piano integrato d'intervento) che ha coperto metà dei 400 mila euro necessari con una donazione-sponsorizzazione. Presenti (tra gli altri) all'inaugurazione (nella foto Frau) anche il sindaco Massimiliano Alborghetti, il presidente onorario dell'Us Scanzorosciate Gianmarco Cucchi, quello della sezione calcio Flavio Oberti, il titolare dell'impresa Stefano Bergamelli, il progettista Piero Biava e il parroco don Giampietro Esposito.



ACLI CASA

Via S. Bernardino, 59 - Bergamo

035.223110 - 335.8323138 - 328.2781978 - www.aclicasabergamo.it

BERGAMO

COSTO CONVENZIONATO
BASSO CONSUMO
ENERGETICO



ABITAZIONI CON
AMPIE TERRAZZE

POSSIBILITA' DI GIARDINI
PRIVATI INTERNI
PERSONALIZZABILI

MUTUI CONVENZIONATI

BERGAMO - Villaggio sposi



BERGAMO - Via Carpinoni



CHIUDUNO - Loc. Cicola



BERGAMO - Via Guerrazzi



LA TUA CASA
DA VIVERE

ALTRI INTERVENTI IN PROVINCIA ARCENE; BARIANO; BOLTIERE; CHIUDUNO (CICOLA); CLUSONE; COMUN NUOVO; COSTA VOLPINO; LOVERE; MARTINENGO; MOZZANICA; PALADINA (SOMBRENO); PALOSCO; PISOGNE; S. PELLEGRINO; SCANZOROSCIATE; TELGATE; TREVIGLIO; VERDELLINO; VIGANO S. MARTINO; VILLA D'ALME; VILLA D'OGNA

Si riceve anche SABATO MATTINA su appuntamento nei ns. Uffici in via Querena 7 - Bergamo (angolo di Via S. Bernardino 72)